



DETERMINAZIONE N. 385 del 30-10-2018

UFFICIO PERSONALE

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018. RETTIFICA.

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di ottobre,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con delibera con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 28.09.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020, nonché la relativa nota di aggiornamento adottata con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 28.12.2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 28.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;
- con delibera di Giunta comunale n. 35 del 19.04.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, piano obiettivi e piano della performance 2018-2020;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell’esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell’individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall’ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio). La seconda fase consiste nell’adozione dell’atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l’ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell’organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell’obbligazione.”

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell’Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l’informazione ai soggetti sindacali prima dell’avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l’art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 76 in data 28.09.2018, come integrata con successivo atto giuntale n. 80 del 05.10.2018, recante linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica, in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2018;

Visto l’art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. **A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato**”*;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l’importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell’anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono **consolidate** ai fini del rispetto del vigente limite dell’anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell’anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l’anno 2018;

Ricordato che il fondo dell’anno 2016 era pari a complessivi € 52.867,02 e che detto importo è il tetto di spesa insuperabile;

Richiamata altresì la Dichiarazione congiunta n. 5 allegata al C.C.N.L. 21.05.2018 che espressamente recita: *“In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67 comma 2 lett. a) e b) le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, **non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti**”*;

Richiamata la propria determinazione n. 367 del 17.10.2018 con la quale si è provveduto alla costituzione del Fondo Risorse decentrate per l’anno 2018, quantificato in **€ 42.296,85** (di cui € 42.043,38 risorse fisse ed € 253,47 risorse variabili);

Precisato che in fase di quantificazione delle somme da decurtare per personale cessato, quantificato in € 10.119,97 è stato erroneamente conteggiato anche il personale cessato negli anni 2017 e 2018 e che quindi, come precisato dalla normativa succitata, l’importo delle decurtazioni così come quantificate per l’anno 2016 è pari ad € 6.000,31;

Riassunto il quadro attuale di rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio 2016, al fine di verificare i limiti per l’anno 2018 nel “nuovo” prospetto allegato al presente atto (**Allegato A**):

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 e che, sulla base dei dati di pre-consuntivo, il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2018;
- nell'anno 2017 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2018 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Dato atto che:

- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2018: sono state inserite le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1, lett. k), comprensive di quelle relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016) sulla base delle comunicazioni del Responsabile del Settore Tecnico e del relativo regolamento, allegato allo schema di Ipotesi di CCDI 2018-2020, per l'importo di **€ 9.022,62**;

Rilevato che l'art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2018, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2018, nell'ammontare complessivo pari ad **€ 46.416,51** (di cui € 46.163,04 risorse fisse ed € 253,47 risorse variabili), come da nuovo prospetto "*Fondo risorse decentrate - anno 2018*", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Evidenziato che le economie dell'anno 2017 da riportare sul 2018 sono quantificabili in **€ 4.079,56**;

Preso atto che le somme destinate all'indennità di Posizione e di Risultato spettanti alle due Posizioni Organizzative ammontano ad **€ 29.531,71**;

Richiamata la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione si debbano includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 23.03.2016;

Richiamata la deliberazione giunta n. 179 del 23.12.1999, esecutiva, avente per oggetto: "Istituzione area delle posizioni organizzative – individuazione titolari e determinazione indennità", così come modificata con deliberazione giunta n. 50 del 12.06.2017, esecutiva;

Visti i decreti sindacali n. 42 del 28.12.2012 prot. n. 9740, e n. 12 del 24.05.2018 prot. n. 4358, di nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi con decorrenza rispettivamente dal 01.01.2013 e dal 24.05.2018;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.09.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 nonché la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 9 del 28.03.2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018-2019-2020;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 19.04.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, piano obiettivi e piano della performance 2018 – 2020;

Accertata la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4 e art. 183, comma 9, del T.U.E.L. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **Di costituire**, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (**Allegato A**) quantificato in € **46.416,51** (di cui € 46.163,04 risorse fisse ed € 253,47 risorse variabili), rettificando, per le motivazioni di cui in premessa, la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 367 del 17.10.2018;
- 2) **Di dare atto** che la costituzione del Fondo per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 3) **Di attestare** che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018 relativi alla spesa del personale;
- 4) **Di trasmettere** il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2019, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile;
- 5) **Di subordinare** l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2018 entro il 31 dicembre del corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).
- 6) **Di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/200, la spesa presunta di € **46.416,51**, a carico del corrente esercizio, che trova imputazione alla Missione 1 - Programma 10 – (codice bilancio 01.10-1.01.01.004) – Capitolo 21640 – del Bilancio di Previsione 2018, disponibile;
- 7) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8) **Di comunicare**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;
- 9) **Di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Rag. Geremia Quarantin – Responsabile del Settore Finanziario-Tributi e Personale;
- 10) **Di dare atto** altresì che questo provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 11) **Di assicurare**, mediante l'Ufficio Preposto, la prescritta pubblicazione sulla Sezione "**Amministrazione Trasparente**" del sito istituzionale dell'Ente, in conformità a quanto prescritto dall'art. 18 del D.L. n. 83/2012, ritualmente convertito in legge.

Q.G.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Quarantin Geremia

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018.
RETTIFICA.**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 151, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000.

Visto per la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria con annotazione dell'impegno di spesa.

li, 30-10-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Quarantin Geremia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 862 Reg. Pubbl.

Copia della presente determinazione viene pubblicata in data odierna mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Li, 30-10-2018

Il Messo Comunale
Baruto Chiara

UFFICIO SEGRETERIA

In data 30-10-2018 copia della presente determinazione viene trasmessa:

- al Sindaco - Assessore competente
- al Segretario Comunale
- all'Ufficio Finanziario
- all'Ufficio proponente

Il Responsabile del Servizio
Quarantin Geremia